

LINK: <https://www.lefonti.legal/de-berti-jacchia-vince-in-corte-di-cassazione-per-glaxo-smithkline/>

IL NETWORK DI **LE FONTI** | FINANZA & DIRITTO | WORLD EXCELLENCE | LE FONTI LEGAL | IAIR REVIEW | LE FONTI CEO SUMMIT | LE FONTI AWARDS ITALY | LE FONTI TV

LE FONTI BUSINESS CHANNEL

Ricerca

LE FONTI LEGAL

LA RIVISTA N°1 DEGLI AVVOCATI

- HOME
 - MANDATI
 - MERCATO LEGALE
 - RANKING
 - INTERVISTE
 - TAVOLE ROTONDE
 - LE FONTI LEGAL TV
 - LE FONTI AWARDS
 - EVENTI
 - ABBONATI
- SIGN UP LOGIN

Home »

De Berti Jacchia vince in Corte di Cassazione per Glaxo Smithkline

NOTICE: TRYING TO GET PROPERTY OF NON-OBJECT IN /HOME/LEFOLEGAL/PUBLIC_HTML/WP-CONTENT/THEMES/SMART-MA...



- LinkedIn
- Share
- Tweet
- Email

De Berti Jacchia, con un team guidato dal partner David Maria Santoro, ha vinto dinanzi alla Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione per conto di SmithKline Beecham Ltd., appartenente al gruppo Glaxo SmithKline.

Recepando le difese di SmithKline Beecham Ltd., la Suprema Corte ha riformato drasticamente una decisione della Corte d'Appello di Brescia, di accoglimento della domanda risarcitoria di un paziente che nel luglio del 2004 aveva sviluppato una grave patologia autoimmune, nota come sindrome di Lyell, a seguito dell'assunzione del farmaco antibiotico "NeoduplamoX".

In primo grado il Tribunale di Bergamo, con sentenza del novembre 2013, aveva respinto la domanda del paziente, osservando che, come emerso dalla consulenza medico legale svolta in corso di causa, la patologia costituiva una conseguenza molto rara, avente causa sconosciuta, non

EVENTI

Non ci sono eventi

IN EDICOLA

Powered by **Digitium**

ABBONATI SUBITO

DIRETTA LE FONTI TV



NEWSLETTER

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

prevedibile né prevenibile, della quale tuttavia risultava essere stata data adeguata informativa nel foglio illustrativo (cd. bugiardino) a corredo del farmaco; anche inquadrando la fattispecie nell'ambito della disciplina delle attività pericolose posta dall'art. 2050 c.c., tale informativa costituiva la prova che erano state adottate tutte le possibili cautele per evitare il danno, con conseguente esonero del produttore da responsabilità. .

Con la sentenza n° 323 del 3 marzo 2017 la Corte d'Appello di Brescia aveva invece ritenuto non raggiunta la prova dell'esimente, in quanto l'art. 2050 c.c. prevedrebbe una responsabilità di tipo oggettivo e dunque, avendo la patologia riscontrata nel caso cause ignote, l'unica misura idonea ad evitare il danno sarebbe stata l'abbandono della commercializzazione ed il ritiro del farmaco dal mercato.

La Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 7 marzo, ha cassato con rinvio la decisione di secondo grado, escludendo che l'art. 2050 c.c. introduca nell'ordinamento italiano una responsabilità di tipo oggettivo ed osservando che, a fronte del verificarsi di un effetto indesiderato avente causa ignota, non è sostenibile che l'unica opzione per il produttore del farmaco sia tra l'assunzione del relativo rischio ed il ritiro del prodotto dal mercato.

Viceversa, le evidenze del rispetto da parte del produttore farmaceutico di tutte le prescrizioni ed i protocolli previsti per procedere alla commercializzazione del farmaco come pure dell'adozione di adeguate modalità di segnalazione dei possibili effetti indesiderati e del loro aggiornamento secondo l'avanzare delle conoscenze e della ricerca scientifica, al fine di eliminare o almeno ridurre i rischi e renderne consapevoli i potenziali consumatori, costituiscono senz'altro elementi idonei a valutare come fondato e legittimo l'esonero dalla responsabilità posta a carico del suddetto produttore dall'art. 2050 c.c..



Autore REDAZIONE – 13 Marzo 2019

[◀ ARTICOLO PRECEDENTE](#)

Giovanardi Pototschnig & Associati
nel refinancing di Mantero

[▶ PROSSIMO ARTICOLO](#)

Nunziante Magrone ha assistito
Herbolea Biotech s.r.l.

POST CORRELATI



Elexia vince ancora per le società di gestione aeroportuale



Vittoria di Elexia in uno dei contenziosi di più alto valore e complessità nel settore del trasporto aereo



De Berti Jacchia: Raffaella Muroni entra come counsel

Comments are closed.

Iscriviti alla newsletter

Email: *

Nome: *

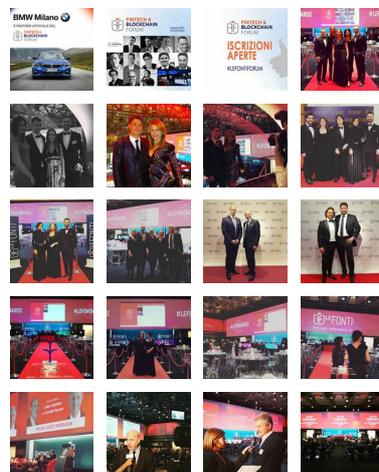
Cognome: *

Ho letto [l'informativa sulla privacy](#)

CONFERMA



lefonti_group



Carica di più...

Seguire Instagram

EDITORIALE



Emergenza giovani, nessuna risposta

I liberi professionisti invecchiano, e la forbice reddituale, rispetto ai giovani, si allarga sempre più...

